

Premesso che con Determinazione Dirigenziale del Settore VIII n.164 dell'11.11.2011, annotata al Registro Generale in data 14.12.2011 con n.2253, all'approssimarsi della scadenza dell'affidamento in corso, è stato approvato il nuovo capitolato d'appalto per l'affidamento dei servizi cimiteriali per mesi sei ed è stato disposto di provvedere all'affidamento degli stessi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D. Leg.vo n.163/2006, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 dello stesso decreto;

dato atto che con lo stesso provvedimento dirigenziale sopra indicato è stato, altresì, conferito mandato al Settore Contratti di procedere all'approvazione del bando di gara;

rilevato, ad un più attento esame del capitolato d'appalto, che questo non tiene conto delle nuove disposizioni normative in materia di appalti introdotte dalla recente L.R. n.12/2011 che ha recepito la normativa nazionale, rappresentata dal Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i. e dal nuovo Regolamento di attuazione dei contratti pubblici, recato dal D.P.R 5 ottobre 2010 n.207 e s.m.i., e che ne ha disposto l'applicazione in Sicilia a partire dal 1° gennaio 2012;

ravvisata, altresì, l'opportunità di chiarire e/o sopprimere alcune previsioni del capitolato la cui letterale e puntuale applicazione ha dato luogo, nel recente passato, a controversie ed incomprensioni che hanno avuto ricadute negative sul sereno svolgimento del servizio;

ritenuto, poi, anche alla luce delle recenti innovazioni normative, che il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa comporta necessariamente tempi più lunghi per addivenire all'aggiudicazione, mentre l'approssimarsi della scadenza dell'affidamento in atto esige il ricorso ad una procedura più celere di individuazione della nuova impresa affidataria;

costatato, per le superiori motivazioni, che occorre procedere al ritiro della Determinazione Dirigenziale de qua allo scopo di riformulare il capitolato d'appalto in maniera da adeguarlo sia alle nuove disposizioni normative di cui sopra, che all'esigenza di eliminare previsioni controverse che possono poi inficiare la regolare esecuzione del contratto;

appurata, infine, l'opportunità di cambiare il criterio di aggiudicazione prescelto, ricorrendo, anziché al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al criterio del prezzo più basso;

tutto ciò premesso;

vista la legge regionale n.23/98 relativa all'attuazione nella Regione Sicilia di norme della legge 15 maggio 1997, n.127;

visto l'art.53, B2, e 65 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;

preso atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

DETERMINA

- 1) Per le motivazioni esposte in premessa, ritirare la Determinazione Dirigenziale n.2253 del 14.12.2011 che approva il capitolato d'appalto per l'affidamento dei servizi cimiteriali per sei mesi dell'anno 2012.
- 2) Riformulare il capitolato d'appalto de quo in maniera da adeguarlo sia alle nuove disposizioni normative in materia di appalti pubblici, che all'esigenza di eliminarne le previsioni controverse.

- 3) Procedere all'approvazione del nuovo capitolato,
4) nonché alla nomina del RUP e della nuova figura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) di cui all'art.300 del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti nel Responsabile dei Servizi Cimiteriali

Ing. ROSSO FRANCESCO

- 4) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE
(Dott.Ing.Lettica Giulio)



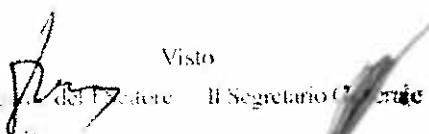
Da trasmettere d'ufficio all'Ufficio Ragioneria e all'Ufficio Contratti

IL DIRIGENTE
(Dott.Ing.Lettica Giulio)

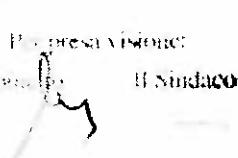


ALLEGATI:Capitolato d'Appalto, *prima integrale*

Visto


Il Segretario Generale

P. presa visione


Il Sindaco

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151,4° comma del TUEL.

Ragusa _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

IL MESSO COMUNALE
Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 18 GEN. 2012

IL MESSO COMUNALE
*(IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco))*

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 18 GEN. 2012 al 25 GEN. 2012

Ragusa 26 GEN. 2012

IL MESSO COMUNALE



4.26 febbraio
Parte integrante o sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 14 del 18.01.2012

C I T T A' D I R A G U S A
SETTORE VIII
AMBIENTE-ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE

C A P I T O L A T O

PER L'AFFIDAMENTO DI ALCUNI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI
RAGUSA
IMPORTO COMPLESSIVO € 306.353,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.Ing.Rosso Francesco)

IL DIRIGENTE

(Dott.Ing.Lettica Giulio)

CAPO PRIMO

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La convenzione ha per oggetto l'affidamento ad Imprese Cooperative Sociali di **alcuni servizi cimiteriali** nei cimiteri di: **Ragusa Centro, Ragusa Ibla e Marina di Ragusa, dietro corrispettivo "A CORPO "** secondo quanto indicato nel presente capitolato.

Essendo il corrispettivo delle prestazioni previsto "A CORPO" tutto compreso, l'Impresa è tenuta, dietro erogazione del corrispettivo, a rendere le prestazioni in conformità alle specifiche contenute nel presente Capitolato, senza avere nulla altro a pretendere che non sia previsto nel Capitolato e quale sia l'effettiva consistenza delle prestazioni eseguite e degli oneri necessari per dare il servizio completo.

ART.2 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a corpo complessivo dei servizi compresi nel capitolato, ammonta IVA compresa a €.306.353,00 diconsi (trecentoseimilatrecentocinquantatreurozerocentesimi)

Si specifica che il superiore importo è omnicomprensivo, tutto incluso e niente escluso e l'Impresa non potrà avanzare richiesta di revisione in aumento del prezzo dell'appalto anche in caso d'incremento del costo del lavoro per effetto di rinnovi contrattuali dei Contratti Nazionali Collettivi di Lavoro se non dopo il 1° anno di svolgimento del servizio

La quantità delle operazioni indicate nel presente Capitolato presenta comunque un obbligo per l'Impresa, che dovrà attrezzarsi in modo da garantire le prestazioni richieste per tutta la durata del capitolato.

ART.3 - DEFINIZIONI DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZIO

A-SERVIZI CIMITERIALI

Il capitolato ha per oggetto le prestazioni di alcuni servizi cimiteriali necessari alla gestione dei Cimiteri indicati all'art.1) che dovranno essere eseguite dall'Impresa con proprio personale idoneo al servizio. Spettano alla stessa tutti gli oneri relativi alle misure di prevenzione e mantenimento del cantiere, nonché le recinzioni e le pulizie giornaliere delle aree interessate dai lavori.

Tali prestazioni possono riassumersi come appresso indicato:

1. INUMAZIONI

2. ESUMAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE
3. TUMULAZIONI
4. ESTUMULAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE
5. TRASLAZIONI DI FERETRI
6. TRASLAZIONE DI FENOMENI CADAVERICI

Per l'esecuzione delle suddette prestazioni di cui ai punti 1,2,3,4, e 6 l'Impresa deve provvedere in particolare:

- a-a) alla posa in opera di tutti i materiali necessari alla realizzazione del servizio o delle operazioni cimiteriali richieste a perfetta regola d'arte. Curerà inoltre, l'accantonamento delle essenze floreali depositati all'ingresso dei cimiteri dai parenti dei defunti o dalle agenzie funerarie nei relativi contenitori.
- b-b) al carico, al trasporto a piè d'opera ed allo scarico di tutti i materiali nei luoghi autorizzati
- c-c) al carico, al trasporto a rifiuto ed allo scarico delle terre e dei materiali di risulta, dichiarato inutilizzabili dalla D.L., nei luoghi autorizzati. Si specifica ulteriormente l'obbligo giornaliero della rimozione delle casse provenienti dalle esumazioni (carico sul mezzo di trasporto) con il conferimento nel relativo deposito ubicato all'interno dei cimiteri.
- d-d) a quant'altro fosse comunque necessario per dare i lavori per frettamente finiti a regola d'arte ed i servizi svolti secondo le norme e gli scopi ai quali devono specificatamente rispondere.
- e-e) alla pulizia giornaliera dei locali cimiteriali: **camera mortuaria, locale custodia, locale cella frigo, obitorio e servizi igienici ad uso del personale.** A tal uopo, anche per i servizi igienici di fruizione pubblica la cui pulizia giornaliera è affidata all'Impresa che cura l'igiene ambientale provvederà al rifornimento delle suppellettili quali: **carta igienica (composta almeno di 2 strati di cellulosa), rotoli asciugatutto (composta almeno di 2 strati di cellulosa), sapone liquido, salviette, detergenti, detersivi, disinfettanti (per cella frigorifera, bagni, e camera mortuaria)** ed ogni altro eventuale materiale per la pulizia e l'igiene dei suddetti locali.
- f-f) su indicazione e disposizione della D.L. procedere alla recinzione fissa con legname (o altro materiale ritenuto idoneo) dei luoghi ove viene paventato il pericolo per la pubblica incolumità.
- g-g) alla rimozione ed accantonamento di tutte quei manufatti (es. ponteggi) chieste dall'Amministrazione ai concessionari di tombe e mausolei interessati ai lavori di manutenzione, che ri

sultano inadempienti alle diffide loro notificate.

h-h) alla stesa e sistemazione nei campi comuni delle sepolture di pietrisco e/o materiale similare (a carico della stazione appaltante) almeno tre volte l'anno:**festività natalizie, pasquali e ricorrenza commemorazione dei defunti ed in ogni caso a richiesta del Responsabile del Servizio Cimiteri**, e tutte le volte che lo stesso lo ritenga utile ed indispensabile per la libera fruizione dell'utenza dei campi. Provvederà in prossimità della ricorrenza dei defunti alla pulizia (spazzamento + lavaggio con acqua+detersivo) del piazzale della Chiesa del Cimitero Centrale.

i-i) alla periodica pulizia delle intercapedini (ariane) a delimitare con le costruzioni funerarie, e delle caditoie di raccolta a cqua (al fine di evitare ristagni d'acqua), ivi incluso la raccolta del materiale rinvenuto, l'accatastamento (in luogo da concordare) il carico sul mezzo di trasporto fino ai luoghi indicati dalla D.L. Dovrà inoltre procedere, servendosi delle attrezzature (pompa e relativi accessori fornite dall'Amministrazione in comodato d'uso) allo smaltimento delle acque presenti sia in superficie che nel sottosuolo nelle costruzioni funerarie del Cimitero di Ragusa Ibla. Provvederà altresì in caso di pioggia ed a richiesta della D.L. a spazzare l'acqua dai pavimenti del Colombario del Cimitero Centrale fino all'esterno, con propria attrezzatura.

l-l) Procedere almeno 4 volte l'anno ed in ogni caso su indicazione e disposizione della D.L., a lavori di diserbatura provvedendo a spargere sul terreno i diserbanti (acquisto a carico della Impresa con le attrezzature che saranno fornite in comodato dalla Committenza. Si rappresenta che il materiale da usare per il diserbo non necessita di nessun tipo di autorizzazione di legge, in quanto è liberamente acquistabile.

Inoltre e periodicamente e specie nei periodi estivi dovrà procedere ad innaffiare le piante poste sia all'ingresso principale, sia lungo i viali e sia quelli posti nell'ossario e negli spazi antistante la Chiesa con le attrezzature fornite in comodato dall'Amministrazione.

Nel caso in cui, le piante dovessero essiccare, e venga accertata dalla D.L. (es. mancata annaffiatura) la responsabilità della Impresa, quest'ultima è obbligata alla sua sostituzione con altra della stessa specie e dimensione.

m-m) a esplicita richiesta della D.L. a falciare l'erba alta (ivi incluso il Campo dei Musulmani a Ragusa Ibla) con i decespugliatori, compresa la raccolta delle essenze secche fino al loro conferimento nei contenitori posizionati nei cimiteri. E' compreso altresì il taglio con relativo carico e trasporto a riporto nel sito che indicherà la D.L. delle essenze rampicanti a ridosso del muro di cinta del Cimitero Centrale, e del 1°, 2° e 3° ampliamento del Cimitero di Ragusa Ibla. E compreso altre

si l'onere dell'asportazione periodica dell'essenze erbacee presenti sulle rampe delle scale ivi comprese quelle del columbario del cimitero centrale, con tutti gli oneri consequenti - già esposti in precedenza (raccolta e conferimento nei contenitori).

n-n) Lavori di rastrellamento delle essenze erbacee con relativa raccolta sia negli spazi privati (ove i concessionari non intervergono) che quelli pubblici (strade interne) fino al carico e deposito nei contenitori ubicati all'interno degli impianti cimiteriali.

o-o) Alla rimozione e/o taglio di rami di essenze arboree sia di alto che basso fusto (pini e similari) ubicate nelle aree pubbliche, che basso fusto (rosai e similari) posizionate negli spazi privati, le cui condizioni dovessero essere di intralcio e/o pericolo per le costruzioni funerarie e/o per la pubblica incolumità, fino ad un'altezza massima di 3,50 m.. E'incluso l'onere della raccolta, pulitura dei luoghi e trasporto del materiale di risulta secondo le disposizioni impartite dalla D.L.
Dovrà procedere altresì, almeno una volta l'anno o a richiesta anche verbale della D.L. al taglio delle siepi ubicate lungo i viali, procedendo alla regolarizzazione delle superfici verticali ed orizzontali, ivi inclusi il taglio e la rimozione delle essenze erbacee del basamento delle siepi. Il materiale di risulta, dovrà essere raccolto manualmente, caricato sul mezzo di trasporto e depositato nei luoghi indicati dalla D.L.

p-p) Ad effettuare, qualora necessitasse ed a richiesta della D.L. (con fornitura materiale a carico dell'Amministrazione) piccoli lavori manutentivi edilizi quali: sostituzione di rubinetti fontanelle acqua, pulizia e stasatura di caditoie e di tubazioni di scarico acque, riparazione lastre di marmo ed ogni altro tipo d'intervento teso ad evitare reclami da parte dell'utenza.

q-q) Provvederà a richiesta della D.L. o dell'autorità giudiziaria all'esecuzione di saggi (scavi di terra parziali e/o totali) nei campi delle sepolture comuni, che si rendessero necessari per la verifica dello stato dei luoghi.

r-r) Preliminamente ai lavori evidenziati al successivo punto s-s dovrà effettuare, previa rimozione e temporaneo accantonamento di croci e monumentini e su indicazione della D.L. lavori, delle esumazioni dei resti nei campi comuni oggetto dell'intervento con il deposito dei resti nelle cassette di zinco curandone la collocazione definitiva nell'ossario comunale o ad altra collocazione richiesta dai parenti del defunto

s-s) A richiesta della D.L. l'Impresa è tenuta alla esecuzione di lavori di aratura del suolo dei campi delle sepolture comuni che verranno indicati dalla D.L. con motozappa (fornito in comodato d'uso dall'Amministrazione), per la sistemazione sperimentale

dei campi con tappeto verde erboso tipo all'inglese.

t-t) L'Impresa provvederà all'apertura e chiusura dei cancelli d'accesso ai cimiteri del pubblico nei seguenti orari:

STAGIONE INVERNALE:Apertura ore 7,30

Chiusura ore 17,00

PERIODO ORA LEGALE:Apertura ore 7,30

Chiusura ore 18,00

DOMENICA E FESTIVI:APERTURA ore 7,00

Chiusura ore 13,00

E' facoltà dell'Amministrazione per proprie esigenze e al fine di una migliore resa del servizio, derogare dai suddetti orari. E' facoltà altresì della stessa, per proprie necessità giustificate dalla ricorrenza della commemorazione dei defunti, o per quelle di festività civili e/o religiose richiedere all'Impresa con Ordine di Servizio di prolungare la chiusura del/i cimitero/i. In tale evenienza, l'Impresa non potrà avanzare per le ore suppletive prestate, richieste di maggior compenso.

u-u) I suddetti orari di chiusura, sono soggetti a deroga nei casi in cui, per motivazioni varie, la salma (funerali e/o trasporto da altri cimiteri extraterritoriali), dovesse pervenire dopo lo orario di chiusura previsto.

In tale evenienza, s'intende che la chiusura del cancello, è posticipata, fino a quando il feretro non viene ospitato nella camera mortuaria. La deroga alla chiusura si applica anche nei giorni festivi, in cui la salma dovesse pervenire anche oltre le ore 11,00. Anche in tale evenienza, l'Impresa non potrà avanzare per le ore suppletive prestate richieste di maggior compenso.

v-v) Curerà giornalmente la restituzione informatica su cd della documentazione cartacea esistente presso i 3 cimiteri quali Registro Entrata Generale, cronologico campo comune ed alfabetico campo comune idem per il registro delle tombe, mausolei e colombari. Con cadenza mensile, trasmetterà all'Ufficio Servizi Cimiteriali su Cd l'elaborazione dei dati effettuati. L'Impresa, in alternativa alla consegna all'Ufficio dei dati registrati su CD ha la facoltà di trasmetterli all'Ente all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile del servizio. Settimanalmente, provvederà invece alla consegna al Responsabile del Servizio dei verbali (che saranno consegnati al Settore IV) su cui saranno annotate le operazioni giornaliere di Polizia Mortuaria.

z-z) Con cadenza trimestrale, inoltrerà all'Ufficio Servizi Cimiteriali relazione descrittiva su tutti i lavori manutentivi effettuati, evidenziando e giustificando qualora presenti, le cause ostative all'esecuzione di alcuni di essi.

Le suddette lavorazioni o prestazioni, comunque, dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni e gli ordini che saranno impartiti dalla D.L.

Resta inteso che l'elencazione che precede ha carattere meramente esemplificativo, e non esclude pertanto, la eventuale aggiunta di prestazioni non menzionate, né la soppressione di alcune di esse finalizzate a rendere funzionale il servizio all'utenza.

CUSTODIA

All'Impresa, è demandata altresì anche la **custodia diurna, pomeridiana, feriale e festiva** dei Cimiteri Centrale, Ibleo e di Marina di Ragusa. A tal uopo l'Impresa, sceglierà al proprio interno le mae stranze che riterrà più opportune ed idonee all'espletamento del servizio di custodia. Si specifica che questo, verrà effettuato principalmente all'interno degli impianti cimiteriali, ed il custode di turno, ha l'obbligo almeno ogni 2 (due) ore di effettuare un giro d'ispezione segnalando alla D.L. o in alternativa al Custode del Cimitero Centrale eventuali discrasie e/ anomalie riscontrate quali ad es. inosservanza da parte delle Imprese agli Ordini di Servizio emanati dal Responsabile del Servizio o dal DEC, ove con questi coincidente.

Controllerà inoltre periodicamente le scadenze delle autorizzazioni rilasciate per tutti i lavori che le ditte svolgono all'interno dei cimiteri.

Relativamente agli accessi all'interno dei cimiteri dei veicoli autorizzati negli orari previsti, verificherà la validità delle scadenze delle autorizzazioni rilasciate, e provvederà all'apertura e chiusura dei cancelli carrabili negli orari di accesso.

Avrà l'obbligo di controllare che all'interno del cimitero non sostino i mezzi veicolari sia personali (autovetture) che di lavoro (camion) dell'Imprese addette ai vari lavori cimiteriali.

A tal uopo si precisa che la custodia, deve rimanere sempre aperta senza interruzione di sorta, al fine di soddisfare le esigenze della utenza secondo gli orari previsti al comma t-t- dell'Art. 3 A.

Curerà inoltre annotando su apposito registro tutte le segnalazioni dei cittadini inerenti ad es.: mancata pulizia dei siti da parte della ditta interessata, lampadine spente od ogni altro eventuale causa di disservizio con l'obbligo della comunicazione scritta al Responsabile del Servizio.

Avrà altresì l'incombenza del contatto telefonico con le agenzie funerarie provvedendo all'uopo alla relativa annotazione dei nomi nativi dei defunti che devono pervenire al cimitero, provvederà in prossimità delle operazioni delle esumazioni e similari ad avvertire i parenti o le eventuali parti interessate.

Annoterà, sugli appositi registri, tutte le operazioni giornaliere effettuate, ad eccezione dei verbali di estumulazione e tumulazione che verranno redatti dal dipendente comunale.

Tale incombenze, saranno effettuate dall'Impresa, fino a disposizioni di revoca da parte della D.L.

ART. 3 BIS

Nel caso in cui, l'Impresa aggiudicataria del servizio fosse una Cooperativa Sociale, questa, conformemente ai suoi fini sociali s'impegna all'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 della Legge 381 del 08-11-1991, secondo le percentuali ivi previste.

A tal fine, all'atto della assunzione del servizio mediante redazione del Verbale di Consegnna (redazione del Verbale di Consegnna) essa documenterà la sussistenza in capo al personale impiegato dei - requisiti richiesti nella misura di legge indicandone, sia per il - personale svantaggiato che per quello ordinario, le quantità e le relative qualifiche professionali rivestite. Tale documentazione dovrà essere altresì trasmessa al DEC, anche in caso di sostituzione di personale svantaggiato e non.

Nei confronti dei soggetti svantaggiati, la cooperativa dovrà attuare opportune tecniche di sostegno e formazione in funzione della loro integrazione lavorativa dandone informazione con periodicità bimestrale sia ai Servizi Sociali del Comune, che a quello dei Servizi Cimiteriali.

CAPO SECONDO
DISPOSIZIONI

ART. 4 - NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

Il Capitolato è regolato nell'ordine, dalle seguenti disposizioni normative, che l'Impresa dichiara di conoscere e che formano parte integrante del capitolato, anche se non materialmente allegate:

- 1) regolamento comunale di polizia mortuaria
- 2) dalle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza, di igiene e di medicina del lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni del d.p.r.547/55 e dal d.p.r.303/56 e dalla L. 81/08
- 3) dalle disposizioni del D.P.R. 10.9.1990 N.285 e dalla legge 29.10.1987 n.440 e successivi aggiornamenti e/o integrazioni.

ART.5 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di mesi 7 (sette) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna salvo eventuali proroghe preordinate a garantire lo svolgimento del servizio nelle more dell'espletamento di una nuova gara e sempre a condizione che la medesima sia stata già bandita.

L'Impresa si impegna ad accettare tale/i eventuale/i proroga/ghe alle stesse condizioni del capitolato di gara.

Si precisa che in tal caso, verrà riconosciuto l'importo per singole categorie professionali, al netto del relativo ribasso riportato nello **schema riassuntivo dei costi** allegato al presente Capitolato.

Si specifica ulteriormente che tale importo s'intende omni comprensivo.

ART. 6

I servizi da effettuare, sono i seguenti:

DESCRIZIONE
1. INUMAZIONI
1.1. Inumazioni in campo comune
1.2. Inumazioni in tombe private
2. ESUMAZIONI
2.1. Esumazioni ordinarie
2.2. Esumazioni straordinarie
3. TUMULAZIONI
3.1. Tumul. in tombe a loculo:
3.2. Tumul. in tombe di famiglia:
4. ESTUMULAZIONI
4.1 Estumulazioni
5. TRASLAZIONI DI FERETRO
5.1. nel Cimitero
5.2. da un Cimitero all'altro
6. TRASL. DI FENOMENI CADAVERICI
6.1. nel Cimitero
6.2. da un Cimitero all'altro

A-Per l'espletamento delle prestazioni indicate al precedente Art.3/A il numero dei lavoratori richiesti è di 15 unità così definite:N.12 lavoratori ordinari ivi incluso il Capo Squadra,+n.3 (tre) Impiegati di Concetto di cui n.2 in possesso di ottime conoscenze informatiche, secondo le preferenze del DEC e affiancheranno quest'ultimo per la digitalizzazione della documentazione cartacea e per l'aggiornamento della toponomastica dei 3 cimiteri.Si specifica che le 15 unità devono essere stabilmente utilizzate ed impiegate esclusivamente nei cimiteri del territorio del Comune di Ragusa.Nel caso in cui il n° dei lavoratori,dovesse subire una riduzione per qualunque causa tipo:quiescenza,di missioni e/o altre cause similari,i servizi previsti all'Art.3/A dai commi a-a al comma z-z saranno rimodulati in proporzione al n. dei lavoratori impiegati nel servizio.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria **fosse una Cooperativa Sociale** la stessa ha l'obbligo di porre in essere quanto disposto dall'art.4 della L.381/91.Si specifica inoltre che tra le 11 unità lavorative con la qualifica di cavafosse,l'Impresa/Cooperativa **sce**

glierà 2 unità che svolgeranno in aggiunta alla loro qualifica, le mansioni di necroforo a cui sarà riconosciuta forfettariamente una indennità aggiuntiva di rischio. Parimenti, in considerazione del rischio biologico presente specie durante le operazioni di esumazioni straordinaria tale indennità sarà riconosciuta forfettariamente anche ai 4 cavafosse. La determinazioni di tali indennità è riportata nello schema riassuntivo dei costi allegato al presente Capitolo.

ART. 7 - REPERIBILITÀ

L'Impresa deve garantire una reperibilità giornaliera di almeno 4 ore, in fasce orarie determinate con Ordini di Servizio emanati dalla D.L. in funzione stagionale. Le operazioni cimiteriali nei giorni festivi di norma non saranno svolte, tranne il caso di due festività consecutive o nei casi riportati all'art. 11) o per cause di forza maggiore.

ART. 8 - CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna dei lavori deve avvenire entro 5 (cinque) giorni dalla data di contratto del servizio medesimo, previa presentazione da parte dell'Impresa del piano di sicurezza previsto dalle vigenti normative, L. 55/1990 e L. 81/08.

Tuttavia "nei casi di urgenza" la consegna e l'inizio delle prestazioni possono essere autorizzate, in pendenza di contratto, immediatamente dopo l'aggiudicazione, e comunque dopo la consegna del piano di sicurezza previsto dalle vigenti normative da parte della Cooperativa.

Dell'avvenuta consegna deve essere redatto apposito processo verbale che sarà sottoscritto dalla D.L. e dall'Impresa e dalla data dello stesso decorreranno i termini del Capitolato.

ART. 9 - LA DIREZIONE LAVORI E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

La Direzione Lavori è svolta dall'Amministrazione mediante il Responsabile del Servizio Cimiteriale.

L'attività della D.L. si esplica in interventi attivi e dispositivi posti in essere mediante ordini di servizio e istruzioni.

In particolare, l'Impresa ha i seguenti compiti:

a-Redazione del programma giornaliero dei lavori con indicati sia i lavori propri di natura cimiteriale (inumazioni, esumaz.tum.,) che quelli relativi alla manutenzione di cui ai commi dell'Art. 3/A. Copia del suddetto, dovrà essere trasmesso giornalmente a mezzo fax all'Ufficio del Responsabile del Servizio cimiteriale.

b-Tenuta di un registro, su cui saranno annotati giornalmente, le

varie operazioni cimiteriali eseguite e non.

c-Tutte le esumazioni sia ordinarie che straordinarie devono essere precedute da comunicazioni telefoniche (a cura del custode) al le parti interessate almeno una settimana prima dell'esecuzione del servizio.Tale incombenza, è necessaria ed indispensabile sia per la presenza durante le esumazioni di eventuali parenti e sia per la destinazione finale dei resti ossei esumati da collocare nelle cellette o nell'ossario comune secondo il desiderio e la disponibilità dei parenti.**In nessun caso, anche in presenza di elementi oggettivi quali irrintracciabilità delle parti (es.mancato recapito telefonico) autorizza gli addetti ad effettuare il servizio esumativo.** In questa evenienza,**dovrà essere data immediata comunicazione al Responsabile del Servizio** il quale deciderà in merito. Parimenti, nel caso in cui i resti dovessero essere depositati nel l'ossario comune, il parente/i devono consegnare al Custode di turno dichiarazione d'assenso del deposito dei resti nell'Ossario.

Si specifica ulteriormente che, nel caso in cui dopo aver espletato tutte le incombenze del caso è risultato impossibile rintracciare le parti interessate, i resti previa redazione del verbale da parte del Custode e siglato da n.2 testimoni, saranno depositati definitivamente nell'Ossario Comune senza altri ulteriori adempimenti.

E' obbligo dell'Impresa, assumere provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti al fine di una migliore resa del servizio, procederne all'allontanamento immediato, a causa del comportamento che dovesse procurare discrasie, lamentele da parte dell'utenza al normale andamento del servizio.

In tal caso, l'incaricato dell'Impresa (v.succ.art.11) senza ulteriore indugio dovrà provvedere, alla sostituzione del dipendente allontanato, provvedendo nel contempo all'immediata sostituzione con altri di pari qualifica.

L'incaricato dell'Impresa, dovrà, con cadenza giornaliera informare la D.L. delle eventuali anomalie e/o disfunzioni che dovesse riscontrare nel servizio (assenze per malattia, infortuni) oltre alla comunicazione di eventuali provvedimenti disciplinari intrapresi verso quei dipendenti che con il loro comportamento procurano intralcio al servizio, o generano lamentele nell'utenza.

Si rappresenta inoltre che:

L'Impresa concorrente potrà chiedere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del capitolato al Responsabile della Sicurezza dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art.7 del Dlg.19.9.1994 n.626 l'Amministrazione fornirà all'atto della consegna del servizio, informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono chiamati ad operare i dipendenti dell'Impresa e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività dell'Amministrazione.

L'Impresa è tenuta a cooperare con l'Amministrazione nel l'attivazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro inerenti il servizio in oggetto.

ART. 10 - PERSONALE - REQUISITI E COMPORTAMENTO

L'Impresa, deve condurre il servizio ed i lavori con personale tecnico di provata capacità e diligenza, il personale dipendente dell'Impresa, addetto al servizio, anche con carattere temporaneo, deve essere maggiore di età, e deve tenere in servizio un comportamento serio e decoroso, consono alla natura del servizio stesso ed eseguire con scrupolo, diligenza e puntualità gli ordini di servizio.

L'Amministrazione si riserva il diritto di accertare le effettive capacità di tale personale con i metodi che riterrà più opportuni.

Alle varie prestazioni deve essere adibito il personale adeguato per numero e per qualifica, provvisto dei necessari D.P.I. e sorvegliato da un responsabile tecnico.

L'Impresa, dovrà dotare il proprio personale di abiti e/o uniformi, muniti di apposito documento di riconoscimento che deve essere portato in modo visibile durante tutto il servizio. Tali abiti dovranno essere di stoffa (preferibilmente) scura, eventualmente anche con modelli distinti per stagioni, nonché di impermeabili per giorni di pioggia. I capi di vestiario dovranno essere sempre ordinati e non devono presentare segni di usura. Il personale, dovrà essere dotato di guanti monouso in neoprene.

ART.11 CONDOTTA DEL SERVIZIO - VERIFICHE CONTROLLI E COLLAUDO

L'Impresa, nell'esercizio dei lavori, deve uniformarsi alla presente convenzione ed alle disposizioni di servizio ed istruzioni impartite dalla Direzione Lavori.

L'Impresa, non potrà di sua iniziativa e per nessun motivo, apportare variazioni al servizio contrattualmente stabilito (es. aumento delle unità lavorative) senza la preventiva autorizzazione scritta della D.L. Questa, potrà eseguire, in ogni momento, tutte le verifiche che ritenesse opportune a suo insindacabile giudizio, per assicurarsi dell'osservanza degli obblighi contrattuali e dalla buona riuscita del servizio.

Tutte le prestazioni dovranno essere eseguite in subordine alle esigenze e dai programmi predisposti od approvati dalla medesima D.L. la quale, peraltro, si riserva il diritto di stabilirne lo l'ordine nel modo che riterrà più opportuno e conveniente, anche in relazione alle singole prestazioni, senza che l'Impresa, possa rifiu-

tarsi di accettarlo, ne che ciò possa costituire motivo per la richiesta di speciali compensi.

L'Impresa è tenuta inoltre a provvedere quanto necessario:

- 1.alla traslazione di salme per l'avvicendamento prima della tumulazione del nuovo feretro, anche nei giorni di sabato, domenica e festivi;
- 2.a garantire il servizio essenziale di sepoltura, anche nei giorni di sabato, domenica, durante festività, scioperi,
- 3.a prestare il servizio di assistenza e/o collaborazioni alle autorità sanitarie preposte alle operazioni di autopsia.

I servizi di cui ai punti 1), 2) e 3), si intendono comunque comunque come eccezionali, nell'arco dell'anno, pertanto anche in tali casi il prezzo stabilito a corpo resterà invariato.

Il servizio deve essere eseguito secondo le migliori regole d'arte ed in conformità alle prescrizioni contenute nel presente capitolo, nel rispetto di quanto previsto dal d.p.r. 285/90 e dal regolamento comunale e successivi aggiornamenti e/o integrazioni.

L'impresa è tenuta a comunicare per iscritto, entro 5 giorni dalla data di stipulazione del convenzione, il nome del dipendente incaricato, al quale la D.L. farà riferimento.

L'incaricato dell'Impresa/Cooperativa, dovrà essere investito della facoltà necessaria all'esecuzione dei servizi a norma della Convenzione.

Il delegato dell'Impresa, preposto ed autorizzato a ricevere per conto dell'Impresa a tutti gli effetti, gli ordini sia verbali che scritti della D.L./Responsabile del Servizio Cimiteriale, deve sempre essere presente sul luogo del lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà ed il diritto di effettuare ispezioni, controlli ed accertamenti in qualunque momento sulla qualità dell'attività riservandosi la possibilità di vietare l'uso di quei materiali che fossero ritenuti non idonei o di ordinare il rifacimento di quanto non eseguito in conformità alle disposizioni contrattuali ed alle buone regole d'arte restando il diritto dell'Amministrazione ad essere risarcita dei danni.

Si intende che, nonostante l'esito favorevole delle verifiche l'Impresa, rimane responsabile delle deficienze che abbiano a riscontrarsi.

Tali controlli avverranno in contraddittorio con il Delegato dell'Impresa. Nel caso di assenza di quest'ultimo, si procederà agli accertamenti in presenza di due testimoni, anche di pendenti del l'Amministrazione, senza che l'Impresa possa sollevare eccezioni di

sorta.

I rapporti amministrativi e di servizio fra l'Impresa e l'Amministrazione Comunale, si svolgono attraverso l'ufficio (preposto ai servizi funebri e cimiteriali) al quale compete anche di vigilare in ordine alla gestione del servizio.

I servizi cimiteriali devono essere eseguiti con l'ordine, la distribuzione e l'orario che sono prescritti da tale ufficio in esecuzione della normativa generale di cui al d.p.r. 285 1990 e al regolamento comunale.

ART.12 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino nel cantiere durante il corso dei lavori.

L'Impresa, è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

L'Impresa, è obbligata a stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione una polizza contro i rischi R.C.T. e R.C.O. per tutta la durata della conduzione del servizio.

ART.13 ASSICURAZIONI E OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO

L'Impresa, è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto dovrà essere regolarmente assunto dall'Impresa, la quale dovrà tenere in perfetta regola sia la situazione retributiva sia quella contributiva, sollevando l'Amministrazione da ogni e qualsivoglia responsabilità presente e futura, nei confronti di detto personale adibito al servizio stesso.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, o dagli Enti preposti, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa, all'Ispettorato del lavoro ed agli Enti preposti, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzie dell'inadempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quanto dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato

accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la Impresa, non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, ne ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Impresa, è altresì responsabile verso l'Amministrazione del l'osservanza delle norme di cui sopra anche da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti ai quali, in violazione del divieto di cui al seguente art. 14 salvi i diritti dell'Amministrazione previsti nello stesso articolo, dovesse affidare parte dei lavori.

ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è fatto divieto all'Impresa di cedere o subappaltare tutto o in parte il servizio assunto, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto.

L'Impresa, riconosce come se lo avesse dichiarato in forma legale, di essere a conoscenza di ogni parte della presente convenzione e di ogni altro documento in esso citato od allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente.

Dichiara inoltre i luoghi, fabbricati o terreni dove dovranno servirsi le prestazioni oggetto dell'appalto e di aver considerato tutte le circostanze e condizioni generali e particolari d'intervento e di ogni altro fattore, compreso l'onere per l'efficace e continuativo collegamento con la stessa amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione di servizio, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi, compreso l'eventuale parzialità d'intervento o la concomitanza di più prestazioni.

In particolare l'Impresa è tenuta:

- 1.ad osservare scrupolosamente le disposizioni ed i fatti contenuti nella presente convenzione nonché i vigenti regolamenti nazionali e comunali che si riferiscono ai servizi cimiteriali;
- 2.a fornire ed a tenere in perfetta efficienza, per tutta la durata dei lavori, i cartelli previsti dai regolamenti vigenti e contenenti le indicazioni di cui all'art. 18 della citata L.55/90, e successive modifiche ed integrazioni, nel numero e nelle caratteristiche indicate dalla D.L.
- 3.all'integrale rispetto, a proprio carico, delle disposizioni di cui ai commi 4, 5, 6, 7, 8, e 9 dell'art. 18 comma 6 della citata legge 19/3/1990 n.55, e successive modificazioni e integrazioni;
- 4.ad osservare scrupolosamente le norme della sicurezza del lavoro

D.P.R. 27.4.1955 N.547 e successive modificazioni e la legge L. 81/08 provvedendo altresì a dotare il personale dipendente di tutti i mezzi necessari per il rispetto di tali norme e controlerà la continua efficienza ed il regolare uso di questi mezzi;

- 5.ad assicurare la sicurezza del transito lungo le strade e i pas saggi pubblici e privati, che venissero interessati o comunque disturbati dalla esecuzione dei lavori,provvedendo a realizzare i passaggi e le passerelle necessari. I lavori di adeguamento e sistemazione della viabilità esistente dovranno essere condotti dall'Impresa in modo tale di consentire,ove l'Amministrazione a suo insindacabile giudizio non decida altrimenti,il pubblico transito;
- 6.a provvedere,su richiesta della D.L. agli sbarramenti necessari per impedire l'accesso di persone e veicoli non autorizzati allo interno del cimitero;
- 7.all'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per ga rantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addet te ai lavori stessi o dei terzi e per evitare danni ai beni,sia pubblici,sia privati,con particolare riferimento a cavi,tubazio ni,canalizzazioni ed impianti sotterranei, di proprietà di qual siasi Ente o privato;

Rimane quindi stabilito che nel caso di infortuni l'Impresa assumerà ogni ampia responsabilità e che il Direttore per l'Esecuzione del Contratto ne sarà completamente sollevato;

- 8.alla riparazione o al risarcimento di eventuali danni comunque causati per effetto della esecuzione dei lavori,anche se all'in sorgere di essi abbiano contribuito cause di forza maggiore;
- 9.nel caso di rinvenimenti di qualsiasi tipo,sia sotterranei che inglobati nelle murature,l'Impresa deve darne immediata comunica zione alla D.L. sospendendo contemporaneamente la prosecuzione dei lavori in attesa di particolari disposizioni in ordine ai ri trovamenti medesimi.
Resta inteso che qualunque oggetto rinvenuto sarà di esclusiva proprietà dell'Amministrazione Comunale e l'Impresa è tenuta a consegnarlo immediatamente alla Direzione Lavori.
- 10.**In caso di infortunio o di danni arrecati a terzi o all'Ammini strazione,l'appaltatore deve trasmettere copia della denuncia, per conoscenza, alla D.L.,per tutta la durata del contratto.**

In conseguenza di quanto sopra,l'Impresa si impegna di sollevare l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità per danni provocati,sia direttamente, sia indirettamente dall'esecuzione dei lavori.

Nel caso di grave inadempienza nell'attuazione delle norme di cui sopra, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione.

ART. 15-ATTREZZATURE E MEZZI

Per l'espletamento dei servizi sopra elencati, l'**Impresa dovrà essere dotata di attrezzature proprie tipo:**

a-pale, guanti, sacchi di plastica (per la raccolta degli indumenti provenienti dalle esumazioni e/o estumulazione), carriole, martelli, giravite, scale anche elementi di profili di ferro tubolare per la realizzazione a richiesta della D.L. di eventuali ponteggi mobili finalizzati alla sicurezza per la pubblica incolumità. Della suddetta attrezzatura, l'Impresa si fa carico sia delle spese occorrenti per la manutenzione ordinaria che straordinaria, intendendo per quest'ultima, l'acquisto e la relativa messa in opera di tutte quelle parti meccaniche e/o elettroniche, non più idonee all'uso.

Per quanto riguarda invece l'impiego della ulteriore attrezzatura, quali:

b-motoseghe, decespugliatori, tagliasiepi, motozappa, pompe sommerse ed altra eventuale, sarà fornita dall'Ente Appaltante ed affidata in comodato d'uso all'Impresa per l'espletamento del servizio manutentivo.

Si precisa a tal uopo che, sia la manutenzione ordinaria tipo affilatura di lame, oli e similari che straordinaria (es. sostituzione ingranaggi, parti meccaniche usurate e/o rotte e similari) sono ad esclusivo onere dell'Impresa.

L'Amministrazione affida altresì in comodato gratuito per l'espletamento del servizio, n. 3 motoveicoli distinti come segue:

c-Autocarro coperto Piaggio per il trasporto delle salme dalla camera mortuaria fino al luogo di sepoltura + n. 2 motocarri scoperti Piaggio tipo porter Deck per il trasporto delle maestranze da un cimitero all'altro e dei materiali occorrenti per le sepolture. Si riserva inoltre di consegnare sempre in comodato d'uso un Autocarro Piaggio tipo porter con cassone ribaltabile.

Il pagamento degli oneri di legge previsti tipo: **tassa di proprietà, assicurazione obbligatoria di legge e revisione del mezzo/i sono a carico dell'Ente.**

Tutte le altre spese inerenti a: carburante, (ivi incluso quello della pompa sommersa) olio, filtri, manutenzione ordinaria e straordinaria dei suddetti mezzi sono ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 16 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI - VERBALE DI ULTIMAZIONE

L'Impresa si impegna ad effettuare i servizi nei tempi e modi stabiliti negli ordini di servizio.

La Direzione Lavori potrà richiedere all'Impresa per servizi dichiarati urgenti, anche tempi diversi, da quelli stabiliti di norma negli ordini di servizi.

La data di consegna dei lavori, l'eventuale dichiarazione di urgenza ed il tempo concordato per l'esecuzione saranno documentati dall'ordine di servizio o dal verbale di consegna compilato dalla D.L. e sottoscritto dalle parti.

Al termine del contratto verrà redatto regolare verbale di ultimazione sottoscritto dalle parti.

ART.17 PENALI

Qualora, nella esecuzione delle singole prestazioni lavorative, comandati con Ordine di Servizio siano essi verbali che scritti, dovessero ravvisarsi: **ritardi, negligenze o mancata esecuzione, saranno applicate le seguenti penali:**

1-Ritardo ingiustificato rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura e di tumulazione ovvero l'ingiustificata esecuzione parziale di operazioni cimiteriali (esumazioni, inumazioni e similari, o preparazione di fosse nei campi delle sepolture comuni) rispetto a quelli previsti nell'ordine di lavoro giornaliero, comporterà l'applicazione di una sanzione a carico dell'Impresa/ Cooperativa di una penale di **€.250,00. (duecentocinquanta)**

2-Ritardi, negligenze o mancata esecuzione, senza giustificato motivo documentato delle prestazioni di cui ai commi a-a, b-b, c-c, d-d, e-e, f-f, g-g, h-h, i-i, l-l, m-m, n-n, o-o, p-p, q-q, r-r, s-s di cui all'Art.3 capoverso A ritardi, negligenze o mancata esecuzione senza giustificato motivo documentato, comporterà una sanzione a carico dell'Impresa di **€ 400,00 (quattrocento)**. Nel caso in cui l'Impresa non provvedesse nei tempi assegnati dal DEC alla sostituzione delle piante essiccate provvederà il Comune anticipando la somma occorrente. Il relativo importo, sarà addebitato successivamente all'Impresa detraendolo dalla fattura di pagamento mensile.

3-L'ingiustificato ritardo nell'apertura o chiusura anticipata dei cancelli d'ingresso dei cimiteri in violazione di quanto stabilito al comma t-t del suddetto Art.3, comporterà l'applicazione a carico dell'Impresa, di una sanzione di **€ 300,00(trecento)**.

Analogia penale, sarà applicata nel caso in cui il prolungamento dell'orario di apertura al pubblico ordinato con ordine di servizio all'Impresa dovesse senza che sia stata previamente addotta motivata giustificazione, essere disatteso.

4-Mancata ed ingiustificata assenza del personale addetto alla custodia negli orari previsti dal comma u-u Art.3 A, comporterà l'applicazione a carico dell'Impresa di una penale di **€ 200,00(duecento)**

5-Mancata ed ingiustificata assenza del personale per assistenza accoglimento salma secondo quanto previsto dal comma u-u Art.3 comporterà l'applicazione a carico dell'Impresa di una penale di

€ 300,00 (trecento)

6-La mancata trasmissione trimestrale della Relazione descrittiva sui lavori manutentivi svolti di cui all'Art.3 comma z-z e di quel la relativa alla mancata trasmissione del registro delle presenze mensili di cui all'art.9,comporterà l'applicazione di una penale di **€ 500,00 (cinquecento)**.Parimenti la stessa sanzione, (**€ 500,00**) sarà applicata e solo per una volta in caso di mancata annotazione delle operazioni cimiteriali negli appositi registri (eccezion fat ta per le tumulazioni) così come disposto in merito dagli obblighi della custodia.Nel caso in cui l'inottemperanza alla registrazione dovesse ripetersi,si procederà senza altri ed ulteriori adempimenti,alla rescissione dell'affido del servizio,con incamero del depo sito cauzionale.

7-Il mancato invio della copia della denuncia di infortunio e dei danni provocati durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'ap palto,comporterà l'applicazione della penale di **€. 500,00 (cinque cento)**

8-Il mancato assolvimento delle prescrizioni contenute negli Ordi ni di Servizio emanati dal DEC relativi a diposizioni tendenti a una resa più efficace del servi- zio,comporterà l'applicazione di **€ 500,00** penale

9-Il pagamento delle spettanze ai lavoratori **dove avvenire entro il 20 di ogni mese**.Si specifica che un ritardo ingiustificato, ol tre il 15°giorno del suddetto termine,comporterà l'applicazione di una penale pari a **€ 10.000,00** (euro diecimila) sull'importo della fattura per ogni mese di ritardo,e qualora il ritardo dovesse pro trarsi oltre i due mesi si procederà senza altri ed ulteriori adem pimenti,alla rescissione dell'affido del servizio,con incamero del deposito cauzionale.

Dell'applicazione delle penali sarà data comunicazione dalla D.L. all'Impresa a mezzo fax.Dalla data della ricezione della comunica zione inoltrata a mezzo fax, per l'Impresa decorre il tempo di 30 (trenta) giorni per la presentazione all'Ufficio della D.L. di e ventuali contestazioni per iscritto alle sanzioni applicate.

Si specifica che nelle more della definizione del contenzioso,si procederà all'applicazione della penale di che trattasi,che sarà detratta dalla liquidazione del canone mensile immediatamente suc cessivo alla comunicazione dell'applicazione della penale.

Successivamente,nel caso in cui la D.L.ritenga ammissibile le giustificazioni addotte dall'Impresa,procederà alla restituzione di quanto detratto in precedenza con la liquidazione relativa alla fattura del mese successivo.

Tutte le sanzioni previste dai punti punti 1-9,nel caso in cui dovessero ripetersi,saranno raddoppiate.

E' altresì prevista la risoluzione dell'affido del servizio, negli ulteriori altri casi quando l'Impresa viene meno al rapporto fiduciario con l'Amministrazione committente:

a-mediante reiterate azioni atte a sminuire gravemente l'operato della D.L. e/o del personale comunale assegnato ai servizi cimiteriali

b-qualora abbiano a verificarsi sui luoghi di lavoro ad opera del Legale rappresentante casi gravi e/o reiterati di offesa nei confronti della D.L. o dell'Amministrazione Appaltante ovvero il Legale Rappresentante tolleri che tali comportamenti siano adottati dal personale dipendente senza l'adozione delle relative sanzioni disciplinari.

c-qualora l'Impresa metta in atto azioni di disturbo che determinino disfunzioni e disservizi al normale lavoro cimiteriale.

ART. 18 CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo del servizio viene determinato in € 306.353,00 (Trecentoseimilatrecentocinquantatreeurozerocentesimi) IVA compresa al 21% corrispondente ad un canone mensile al lordo del ribasso offerto in sede di gara di € 35.815,00 oltre IVA al 21%.

Nel caso in cui, il n° dei dipendenti impiegati nei servizi, dovesse essere inferiore alle 15 unità previste nel presente capitolato, il quadro di spesa rappresentato al successivo art. 24, sarà riformulato così come la fattura mensile delle prestazioni in ragione del n. effettivo dei lavoratori presenti, congiuntamente a tutti gli oneri accessori previsti quali: indennità varie, oneri di sicurezza, oneri generali, spese di manutenzione e utile d'impresa.

Esso comprende tutte le spese del personale (N.15 unità), per le 38 ore settimanali previste dalle vigenti disposizioni legislative in materia, ivi compreso il rimborso forfettario relativo alle spese chilometriche e quelle di manutenzione per le attrezzature impiegate. Il superiore importo, è comprensivo altresì degli oneri, spese di gestione e utile d'impresa.

Il pagamento avverrà a seguito di emissione di regolare fattura a cadenza periodica mensile da parte dell'Impresa da trasmettere in originale all'Ufficio Protocollo.

La liquidazione avverrà dietro attestazione di regolare gestione da parte del Tecnico responsabile del servizio.

ART. 19 VARIAZIONI CONTRATTUALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre anche temporaneamente i servizi da effettuare in alcuni cimiteri, nella quantità e nelle località ritenute più opportune a suo insindacabile giudizio, dandone preventiva comunicazione scritta all'Impresa.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di ridurre definitivamente i servizi nei casi in cui intendesse organizzare una propria gestione in economia delle prestazioni di servizi in alcuni Cimiteri.

ART. 20

-ELEZIONE DOMICILIO DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Impresa, a tutti gli effetti di legge nel contratto, deve eleggere il suo domicilio in Ragusa.

Qualora non vi provveda, il domicilio legale si intende in Municipio di Ragusa presso la sede dell'Amministrazione.

TERZO CAPO
OPERAZIONI CIMITERIALI
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
RAGUSA

ART. 21 - OPERAZIONI CIMITERIALI

1) Inumazione di salme e di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi:

- trasporto del feretro dall'ingresso al posto di inumazione;
- scavo della fossa di dimensioni conformi alle disposizioni degli art. 71) e 73) del D.P.R.285/90;
- chiusura e riempimento della fossa a mano con miscela di terra e sottovallo nella quantità di una parte di sottovallo ogni quattro di terra;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero, nella apposita discarica;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;

a) in campo comune

b) in tomba privata a terra

2) Esumazioni ordinarie e straordinarie da campo comune, comprendenti i seguenti oneri:

- pulizia dei campi comuni in esumazione con rimozione dei ricordi marmorei quali lapidi
- copritomba - vasi ecc. e, dove si renda necessario dei bordi di contenimento e dei percorsi pedonali in cunettoni, tra asporto dei materiali di risulta presso idoneo deposito nell'ambito del cimitero;
- scavo della fossa con l'impiego di idonei mezzi eseguito sino alla cassa, pulizia del coperchio ed apertura manuale dello stesso al fine di constatare la possibilità di una delle seguenti operazioni:
 - a) raccolta dei resti mortali ossei, con collocazione dei medesimi in apposita cassetta di zinco o con il deposito in ossario comune o cellette private.
 - b) esumazione ordinarie straordinarie per tombe private a terra (come sopra)
 - c) - raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi conservativi e loro collocazione in apposita cassa di legno, compreso il trasporto della cassa sino all'uscita del Cimitero o ad altra sepoltura nell'ambito del Cimitero stesso:
 - raccolta e cernita dei materiali lignei, avanzi di indumenti, ecc., di risulta dalle operazioni di esumazione e trasporto degli stessi in idoneo deposito nell'ambito del cimitero;

- chiusura della fossa eseguita con attrezzi adeguati utilizzando il terreno di risulta dagli scavi, compresa la pulizia della zona circostante.

3) Tumulazioni di salme in tombe a forno, oppure a pozzo, comprendente i seguenti oneri:

- il trasporto del feretro dall'ingresso del Cimitero al posto di tumulazione la pulizia della zona circostante ecc.,

4) Tumulazione di resti mortali comprendenti i seguenti oneri:

- Trasporto della cassetta fino al posto di tumulazione;

5)-Estumulazioni da loculo o da tomba a pozzo comprendente i seguenti oneri:

- apertura del loculo o tomba a pozzo con rimozione della lapide di chiusura in marmo e demolizione della muratura di tamponamento o della lastra prefabbricata

- estumulazione del feretro ed apertura dello stesso al fine di constatare la possibilità di una delle seguenti operazioni:

-a) raccolta dei resti mortali ossei, con collocazione dei medesimi in apposita cassetta in zinco o con deposito in ossario comunale;

-b) raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi conservativi e loro collocazione in apposita cassa di legno, compreso il trasporto della cassa sino all'uscita del Cimitero o ad altra sepoltura a sistema di inumazione nell'ambito del cimitero stesso;

-c) raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi di cui al punto c) e collocazione degli stessi in duplice cassa di legno e di zinco, o in cassone di avvolgimento esterno sempre in zinco, aventi le caratteristiche richiamate all'art.30 del d.p.r. 285 /90, compreso il trasporto del feretro sino all'uscita del Cimitero o ad altra sepoltura in tumulo nell'ambito del Cimitero stesso;

- raccolta, previa opportuna cernita, dei materiali di risulta dalle operazioni cimiteriali (legnami, rottami, zinchi, ecc.) e trasporto degli stessi presso idoneo deposito nell'ambito del cimitero;

In riferimento all'espletamento delle superiori prestazioni, si specifica e precisa che, nei casi in cui queste, dovessero essere complete nel corso della mattinata e anzitempo rispetto all'orario di uscita, il lavoratore è tenuto all'esecuzione di tutti quei lavori che gli venissero ordinati dalla D.L.

Parimenti, nei periodi in cui non ci sono lavori di sepoltura da effettuare, o è impossibile a causa delle condizioni atmosferiche avverse poter operare all'esterno, il lavoratore non è esonerato dell'esecuzione di tutti quei lavori previsti e descritti nel presente Capitolato, che gli venissero ordinati dalla D.L.

In caso di rifiuto del lavoratore ad ottemperare alle superiori di disposizioni, all'Impresa/Cooperativa sarà comminata una sanzione di € 300,00 (trecento).

ART. 22 - MODALITA' ESECUTIVE

Per quanto riguarda le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo, si rinvia al progetto.

Art-23 - IMPIEGO DI PERSONALE

L'Impresa subentrante ha l'obbligo di assumere il personale già addetto al servizio a tempo indeterminato full time riconoscendo il servizio maturato pena la rescissione del contratto in danno, e senza null'altro a pretendere secondo le seguenti modalità:N.7 unità (n.6 prof.B1 ex 3° liv.+n.1 prof.C3/D1 ex 5 liv.) in possesso dei requisiti previsti dalla l.381/91+n.5 unità prof.B1 ex 3°liv.+n.3 unità C3/D1 ex 5° liv.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.Ing.Rosso Francesco)

IL DIRIGENTE

(Dott.Ing.Lettica Giulio)



ART. 24 - SCHEMA RIASSUNTIVO DEI COSTI

1-OPERAIO CAVAFOSSE: PROFILO PROFESSIONALE B1 ex 3°LIV.

Mesi 7* € 2.073,41* n. 5 unità=	€ 72.569,35
---------------------------------	-------------

2-OPERAIO CAVAFOSSE L.381/91: PROFILO PROF.B1 ex.3°LIV.

Mesi 7* € 2.073,41* n. 6 unità=	€ 87.083,22
---------------------------------	-------------

3-IMPIEGATO DI CONCETTO E CAPO OPERAIO:C3/D1 (ex.5°) LIV. L.381/91

Mesi 7* € 2.374,89*1 unità=	€ 16.624,23
-----------------------------	-------------

4-IMPIEGATO DI CONCETTO C3/D1 (ex.5°liv.)

Mesi 7* € 2.374,89*3 unità=	€ 49.872,69
-----------------------------	-------------

SOMMANO	€ 226.136,05
---------	--------------

INDENNITA' RISCHIO PER n.2 NECROFORO	€ 2.500,00
--------------------------------------	------------

INDENNITA' RISCHIO BIOLOGICO N.4 CAVAFOSSE	€ 2.500,00
--	------------

SOMMANO:	€ 231.136,05
----------	--------------

ONERI SICUREZZA	€ 2.300,00
-----------------	------------

Totale	€ 233.436,05
--------	--------------

ONERI GENERALI E SPESE DI GESTIONE	€ 5.392,03
------------------------------------	------------

SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA E	
------------------------------------	--

STRAORDINARIA DELLE ATTREZATURE E MEZZI	€ 1.500,00
---	------------

UTILE D'IMPRESA	€ 9.377,44
-----------------	------------

TOTALE COSTO DEL SERVIZIO, DI CUI € 2.300,00

PER O.S € 249.705,52

TOTALE A BASE ASTA	€ 249.705,00
---------------------------	--------------

IVA 21%	€ 52.438,05
---------	-------------

Spese pubblicità Bando di Gara € 4.210,00

TOTALE: € 306.353,05

TOTALE ARROTONDATO: € 306.353,00

(trecentoseimila trecentocinquantatreurozero centesimi)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.Ing.Rosso Francesco)

IL DIRIGENTE
(Dott.Ing.Lettida Giulio)